

Comune di Legnano

Nuova Biblioteca Civica

Documento preliminare alla progettazione



Il Responsabile Unico del Procedimento:.. Dott. Ing. Edoardo M. Zanotta - Dirigente IV° Settore "Opere Pubbliche".
Collaboratori: Ing. Francesco Gatti, Dott. Arch. Emanuela Zanchetta

1. INTRODUZIONE

Il presente documento redatto in conformità all'articolo 15, comma 4 e 5, del D.P.R. 554/99, definisce gli elementi ai quali i progettisti dovranno attenersi per l'avvio della progettazione della nuova Biblioteca Civica di Legnano.

Pur mantenendo radicate le proprie principali tradizioni (su tutte la Sagra del Carroccio), la città di Legnano dagli anni '80 ha subito una notevole mutazione. Il passaggio da un'economia prettamente industriale, con i suoi ritmi cadenzati e predeterminati, ad un sistema economico maggiormente diversificato, nel quale hanno preso sempre più rilievo le attività legate al terziario avanzato e con continue e sempre più spinte specializzazioni da parte delle imprese locali, ha portato la città ad evolversi con un dinamismo sempre maggiore. Inoltre la disponibilità di aree dismesse ha dato e darà l'opportunità di ripensare il tessuto cittadino.

Per dare una risposta alle richieste della cittadinanza di un ambiente di maggior qualità, attrattivo e sempre più a misura d'uomo l'Amministrazione Comunale ha, tra l'altro, investito negli ultimi anni in interventi tesi a riqualificare il centro cittadino e cambiare l'immagine della città, rendendola più accattivante: Legnano è sempre più diventata sede di numerose iniziative e un rilevante punto di interesse per tutto l'Alto Milanese. E' una netta e positiva inversione di tendenza rispetto al recente passato.

I principali interventi in centro sono stati:

- il recupero di aree dismesse e abbandonate da anni ridestinandole ad uso collettivo, risolvendo anche problematiche di microcalamità (sistemazione del fiume Olona nella zona di Piazza Carroccio);



Olona in Piazza Carroccio

- la ristrutturazione del Palazzo "Leone da Perego" e delle sue pertinenze, ora sede di mostre d'arte e convegni;



Palazzo Leone da Perego

- la creazione di un “salotto urbano” con la chiusura al traffico veicolare di Piazza San Magno, delle vie adiacenti, procedendo con la riqualificazione delle stesse per puntare ad un ambiente locale sempre più accogliente e piacevole;



Piazza San Magno

- il restauro del castello visconteo posto ai margini del centro cittadino destinando gli spazi recuperati ad attività culturali e ricreative;



Castello di Legnano

- la razionalizzazione della distribuzione degli uffici pubblici;
- la creazione di percorsi per la mobilità dolce (biciclette, area a traffico limitato o pedonali), che formano le prime maglie di una rete di collegamento che continuerà a svilupparsi negli anni.

Tutto ciò ha contribuito a dare un impulso alle manifestazioni e agli eventi per promuovere il territorio e vivacizzare la vita cittadina.

Nella zona centrale della città, parallelamente alle attività condotte e finanziate dall’ente pubblico, si è avviato un importante

Programma Integrato di Intervento per il recupero dell'area occupata dall'ex Cotonificio Cantoni. Un progetto di ragguardevole impatto sulla conformazione della città e che porterà ulteriore vitalità, rendendo più compatta e facilmente attraversabile una buona parte del centro e integrando zone attualmente sconnesse anche con percorsi ciclo-pedonali. Notevoli saranno le superfici a verde (60.000 mq) ad uso pubblico che, al termine dei lavori, garantiranno la presenza di nuove aree a parco o giardino.

In questo contesto e con lo scopo di implementare la dotazione di spazi pubblici qualificati e di livello della città, si è valutata l'opportunità di realizzare una nuova biblioteca, a sostituzione di quella esistente ormai sottodimensionata e non perfettamente corrispondente alle reali necessità di una moderna e funzionale struttura.

2. QUADRO DELLA SITUAZIONE ESISTENTE

2.1 Descrizione dello stato di fatto dell'area di progetto

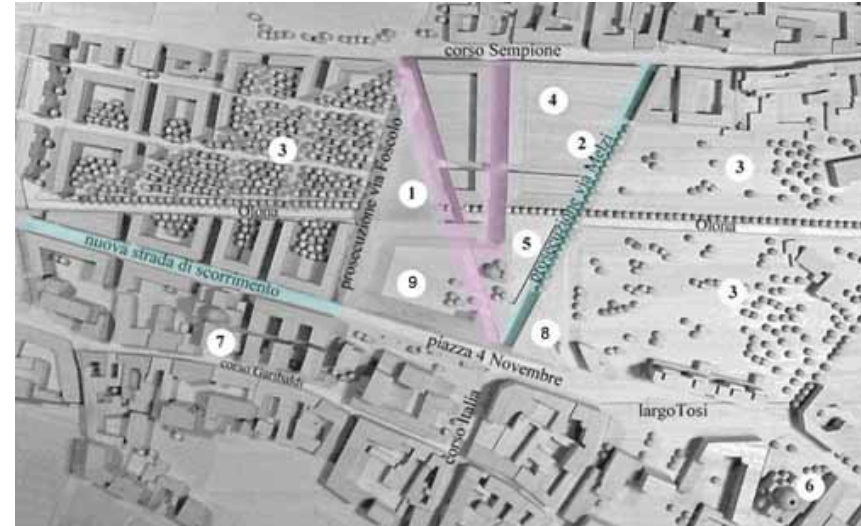
2.1.1 Situazione iniziale -

L'area oggetto del bando di concorso è ubicata nell'ex area industriale Cantoni nell'ambito di un vasto intervento di riqualificazione urbana.

Da quando nel 1985 il Cotonificio Cantoni ha smesso la sua attività, l'area, collocata nel cuore della città, cominciò a prendere i connotati tipici delle zone industriali dismesse, cadendo in completo abbandono e diventando pericolosa per lo stato di degrado strutturale dei vecchi stabilimenti. Il Programma Integrato di Intervento parte dalla volontà di ricucire lo strappo che da un ventennio divide la città e rende difficile la comunicazione tra l'Oltresempione ed il Centro. L'area interessata dall'intervento è di circa 108.000 mq e prevede la realizzazione di palazzine residenziali di 3-4 piani, commerciale e terziario su più livelli (mantenendo in parte le facciate dei due edifici prospicienti il Sempione caratterizzati da una particolare pregio architettonico), strutture da destinarsi ad uso pubblico e 60.000 mq di verde pubblico.

La nuova biblioteca sorgerà nell'area a standard, denominata P5, destinata ad attrezzature pubbliche: confina a nord con la strada di

collegamento tra la Piazza Quattro Novembre e la S.S n. 33 del Sempione; a sud-est con l'area destinata a parco pubblico e a ovest con la Piazza Quattro Novembre. La nuova struttura si inserisce in un contesto caratterizzato dalla presenza di elementi naturalistici (fiume Olona e verde pubblico), di “segni” artificiali (il bacino posto in adiacenza all'area della biblioteca) nonché dalla continuità con il tessuto urbano consolidato del centro storico cittadino. Gli ambiti di relazione principali sono Largo Tosi, l'area pedonale di Piazza San Magno, il Municipio, il Corso Sempione, il nuovo Parco Pubblico e le sue adiacenze, Piazza IV Novembre.



Planimetria funzionale dell'area.

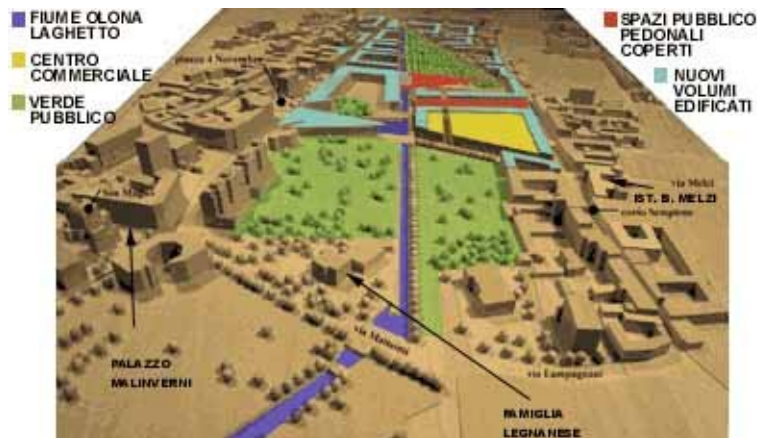


Immagine a “volo d’uccello” dell’area del P.I.I. “Area ex Cantoni

1 Piazza coperta; 2 Centro Commerciale; 3 Parchi pubblici; 4 Parcheggio sotterraneo; 5 Laghetto; 6 San Magno; 7 San Domenico; 8 **NUOVA BIBLIOTECA**; 9 Piazza; 10 Municipio

2.1.2 Il bacino di utenza

Il bacino di utenza potenziale della nuova Biblioteca di Legnano deve essere identificato in ragione del numero di abitanti attuali (circa 57.000) e presunti futuri (c.a. 67.000), nonché al rango che la città di Legnano riveste nel contesto dell'Alto Milanese.

La localizzazione della struttura è stata altresì dettata dal fatto che si trova in un punto baricentrico rispetto alla città, ben servito da mezzi pubblici, facilmente raggiungibile e contornato dalla presenza di attività private e servizi pubblici.

2.1.3 Conformità urbanistica e compatibilità con il Programma Integrato di Intervento.

Nell'Accordo di Programma Integrato di Intervento il lotto P5, sul quale si ipotizza la costruzione della Biblioteca, era prevista la realizzazione di una copertura vetrata come portale di accesso al parco. Il bilancio insediativo e le valutazioni, anche di impatto ambientale, non contemplavano edificabilità. Successivamente, nel maggio 2007, sopravvenute esigenze di pubblico interesse hanno portato la Giunta Comunale ad avocare a sé la facoltà di intervenire direttamente sul lotto.

Su questa decisione si dovrà esprimere il Collegio di Vigilanza del P.I.I.

L'Amministrazione Comunale pertanto sottoporrà la modifica insediativa posta al vaglio della Segreteria Tecnica del P.I.I., per la verifica dell'incidenza sul peso insediativo complessivo dell'intervento.

Si prefigurano, in questi termini, le condizioni di variante sostanziale al Programma per le quali dovranno essere espletate le medesime procedure seguite per l'approvazione del Programma originario, compresa la verifica/valutazione di impatto ambientale.

3. OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

3.1 Le esigenze ed i bisogni da soddisfare.

Per una città di circa 57.000 abitanti, con potenzialità di ulteriore sviluppo, è indispensabile fornire un servizio adeguato di accesso all'informazione ed alla cultura libero e gratuito, per tutte le fasce sociali e d'età. Un luogo gradevole, ben integrato con il contesto e in esso facilmente identificabile.

Nell'epoca contemporanea la biblioteca non può e non deve offrire un unico tipo di servizio, sempre uguale nel tempo, ma deve saper raccogliere le sfide del mondo che sta attorno, attirando nuovi utenti, facendo in modo che la biblioteca diventi un luogo che coinvolga tutta la "cittadinanza", che si rivolga in modo

diverso a diverse fasce d'utenza, che si preoccupi incessantemente di catturare l'utenza latente.

La nuova biblioteca deve essere progettata come “piazza dell'informazione”: uno spazio accessibile a tutti ma con servizi diversi e articolati.

Partendo da questi presupposti, si sono fissati gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge di raggiungere con la realizzazione del nuovo complesso bibliotecario. I servizi da rendere, finalizzati a promulgare e diffondere l'informazione e la cultura nei confronti di un vasto bacino di utenza, insisteranno anche sul contesto socio- economico e territoriale.

L'obiettivo principale è quello di fornire un sistema di servizi in grado di favorire lo sviluppo della cultura, dell'arte, dell'informazione e della formazione a mezzo dei modi tradizionali nonché facendo ricorso alle tecniche ed alle tecnologie più moderne.

Il servizio principale sarà quello fornito dalla Biblioteca, che avrà, fra gli obiettivi particolari, quelli di:

- fornire gli strumenti bibliografici e documentari idonei, sia per tipo, sia per numero, all'attività dello studio, della ricerca, della sperimentazione e della didattica;
- conservare il patrimonio librario e documentario nel tempo;

- rispondere alle esigenze di tutte le categorie di utenza (adulti, ragazzi, bambini, studenti universitari, ecc);

- mantenere nel tempo un elevato livello di soddisfazione nell'utenza.

L'Amministrazione Pubblica intende insediare, unitamente al servizio bibliotecario classico:

- biblioteca per bambini e ragazzi;
- un'emeroteca;
- fonoteca e mediateca;
- spazi di aggregazione per gruppi;
- un servizio di ristorazione funzionale alla Biblioteca.
- uffici direzionali;

I servizi principali e complementari avranno lo scopo di facilitare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare la lettura, l'aggiornamento e l'incontro tra le persone;
- favorire la formazione e l'intrattenimento di tutte le fasce di età;
- favorire l'informazione e l'inserimento dei giovani nel modo del lavoro;
- una serie di servizi complementari avrà lo scopo di stimolare le relazioni fra diverse categorie sociali.

A titolo indicativo ma non esaustivo, e nel rispetto del Budget prefissatosi dall'Amministrazione Comunale, qui di seguito sono esposti alcuni indicatori funzionali e geometrici richiesti per la nuova biblioteca frutto delle analisi propedeutiche alla progettazione effettuate dall'Ufficio Tecnico comunale. Pertanto il progettista potrà soprassedere alle indicazioni qui esposte purché motivi e giustifichi nell'apposita relazione progettuale le proprie scelte.

Nel progetto si dovrà tener conto dei costi e delle reti impiantistiche necessarie ad assicurare i servizi necessari (energia elettrica, teleriscaldamento, gas, acqua, fognature, linee telefoniche e di telecomunicazione). Per la conformità urbanistica si rimanda al paragrafo 2.1.3.

Per la sua concezione innovativa e per la sua flessibilità il “**modello a tre livelli**”, non necessariamente posto su tre piani, caratterizzato dall'articolazione dei due settori tradizionali (lettura a scaffale aperto e deposito chiuso/uffici) con il “settore di ingresso” focalizzato sulla lettura ricreativa e sull'attualità, risulta particolarmente adatto al contesto cittadino.

In particolare si prevede:

- **1° livello**- Settore di Ingresso – “Piazza” - Hall d'ingresso.
Consiste nella prima zona che l'utente incontra entrando in biblioteca. Deve essere connotata da requisiti di immediatezza, accessibilità, accoglienza e deve offrire l'informazione, l'orientamento e la presentazione dei servizi della biblioteca. La distribuzione degli arredi deve essere rivolta ad utenti occasionali. Nello specifico deve ospitare la reception/reference (prestito e/o consultazione di novità editoriali), l'emeroteca, l'esposizione dei materiali ordinati per “temi di interesse”, l'area bambini/ragazzi con sale polifunzionali di supporto, predisposte per essere utilizzate anche da un'utenza adulta e utili ad ospitare gruppi aggregativi, il guardaroba e il deposito borse e altri servizi/attività. Questo livello ospiterà, inoltre, l'area multimediale con i punti di ascolto, le postazioni internet e l'esposizione del materiale multimediale ove sono auspicabili sinergie specificate al paragrafo relativo al 3° livello.
- **2° livello** – Settore centrale a scaffale aperto.
In questo livello sono situati i servizi tradizionalmente erogati dalle biblioteche: esposizione del patrimonio documentario, lettura, consultazione a scaffale aperto, ricerca da catalogo,

servizi di reference e servizi di supporto (copie, riproduzioni ecc.).

- **3° livello** – *Settore a deposito chiuso.*

A questo livello dovrà esserci un magazzino, un deposito chiuso dei materiali inaccessibili all'utenza e i servizi interni quali direzione, gestione amministrativa, coordinamento, gestione delle raccolte. Tra le funzioni previste a questo livello vi sono anche le attività di studio che dovranno fruire di uno spazio dedicato poiché esse presuppongono diverse modalità di approccio, concentrazione e durata.

Qualora si intendesse utilizzare parti interrato della struttura, tali spazi potranno essere utili per magazzini librari e di materiale, eventuali sale prove per musica, ascolto musicale, salette polifunzionali o simili).

Funzionale alla nuova biblioteca, verrà realizzato un bar/ristorante/caffetteria, il cui numero di posti a sedere sia per la ristorazione sia per il servizio bar dovrà essere ben rapportato all'utenza ed al rango della struttura richiesta. Il bar/ristorante, nel progetto, sarà previsto realizzato al rustico, completo di tutti gli allacciamenti, i servizi e gli spazi operativi dimensionati secondo normativa (cucina, servizi igienici, locali

dipendenti ecc.). L'accesso all'area ristoro è auspicabile sia garantito indipendentemente dall'apertura della biblioteca e degli spazi pubblici, direttamente dall'area di ingresso principale. E' utile prevedere sinergie tra l'area multimediale – internet della biblioteca e ed il bar/ristorante con la possibilità di utilizzo delle apparecchiature multimediali anche in orari serali o festivi compatibili con l'apertura del bar-ristorante in cui potrebbero essere previste aperture parziali della biblioteca.

Sarà prevista all'interno della Biblioteca una zona da attrezzare a uffici, in maniera flessibile, utilizzando pareti mobili, controsoffitti e pavimenti galleggianti. Tale area sarà adeguata ad ospitare due uffici singoli ed un ufficio da quattro postazioni.

Al fine di meglio rappresentare l'efficienza funzionale e logistica dell'intero sistema Bibliotecario, è auspicabile che vengano rappresentati, seppur schematicamente, gli arredi, i complementi, le postazioni e le apparecchiature in genere previste per l'ordinario funzionamento della Biblioteca.

Le esigenze generali da soddisfare sono le seguenti:

- Benessere (termoigrometrico, acustico, visivo)
- Sicurezza (statica, antincendio, antifurto, igienica/ di salubrità).
- Fruibilità (corretto ed adeguato dimensionamento delle parti componenti la struttura, facilità di accesso e di orientamento).
- Aspetto (gradevolezza e piacevolezza degli ambienti, legate alle trame architettoniche interne ed esterne).
- Gestione (dall'articolo 15 comma 1 del D.P.R. 554/99 :
“La progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata, tra l'altro, a principi di minimizzazione dell'impegno di risorse naturali impegnate dall'intervento e di massima manutenibilità, durabilità, compatibilità dei materiali ed agevolare controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo”. I progetti devono essere redatti con il fine di minimizzare i costi di gestione generali).
- Integrazione (armonizzazione con il contesto ambientale e urbano per una perfetta integrazione fra il nuovo

complesso e l'esistente, dando caratteri distintivi e di facile riconoscimento alla nuova biblioteca).

- Salvaguardia dell'ambiente (Le scelte progettuali dovranno altresì dimostrarsi sensibili alle problematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente e quindi prediligere materiali riciclabili in fase di smaltimento, prevedere sistemi atti alla riduzione di agenti inquinanti ed infine contribuire alla riduzione dello sfruttamento delle risorse terrestri, nell'ottica di corrispondere ai principi dettati dal concetto di sviluppo sostenibile).

3.2 Dimensionamento e parametri di massima da soddisfare.

Da un'analisi della bibliografia esistente che affronta il tema della progettazione di spazi bibliotecari e da un confronto con realtà simili esistenti in zona, che servono bacini di utenza confrontabili, sono stati desunti i seguenti parametri di dimensionamento:

Superficie lorda complessiva, comprensiva di servizi, magazzini librari, disimpegni: 3.000 mq (esclusa superficie per ristorante/bar/caffetteria)

n. posti lettura 245

n. posti sala polifunzionale (conferenze, laboratori) 150

n. postazioni pc cataloghi	15
n. postazioni internet	25
n. documenti iniziali	70.000

I collegamenti alla rete internet indicati consistono in quelli dati a disposizione dalla struttura Bibliotecaria. Si dovrà prevedere la realizzazione di una rete wireless di collegamento da poter utilizzarsi con terminali di ricezione di proprietà degli utenti (pc, palmari, telefoni o altro).

Sono compresi, nelle superfici indicate, gli Uffici come esposto nel precedente paragrafo.

4 INDICAZIONI, REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE.

I requisiti tecnici dell'intervento sono quelli relativi agli ambienti pubblici, all'eliminazione delle barriere architettoniche, agli impianti tecnologici, alle infrastrutture viabilistiche, all'arredo urbano ecc...

Il progetto dovrà puntare a creare un corpo edilizio compatibile costruito con attenzione per la sostenibilità ambientale e che limiti l'utilizzo di risorse naturali esauribili durante il ciclo di vita, minimizzando così le spese di mantenimento.

In particolare il progetto dovrà essere sviluppato con il rispetto dei seguenti obiettivi e clausole:

- allacciamento alla rete di teleriscaldamento comunale, le cui tubazioni principali transitano nei pressi del lotto dei lavori;
- minimizzazione dei costi di manutenzione ed esercizio per riscaldamento/raffrescamento dell'edificio, tramite la costruzione di un involucro adeguatamente orientato ed isolato, l'uso di tecnologie a basso impatto ambientale ed idonei accorgimenti tecnici attivi e passivi;
- soddisfacimento dei parametri minimi di legge per il ricorso all'uso di energie rinnovabili (solare termico, eventuale fotovoltaico);
- soddisfacimento dei parametri di legge e di buona tecnica costruttiva per la creazione di un clima acustico interno compatibile con le attività svolte e di adeguato isolamento dai rumori esterni;

Inoltre, poiché le modifiche dei layout degli spazi polivalenti sono frequenti (attività scolastiche, conferenze, ecc.), deve essere posta particolare attenzione alle modalità di allestimento degli spazi, ricorrendo a soluzioni caratterizzate da facilità di montaggio e smontaggio e dalla possibilità di riutilizzo dei componenti.

- UNI 10439/2001 (requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato);
- UNI 10819/1999 (illuminazione esterna, requisiti per la dispersione del flusso luminoso);
- Norme CEI
 - 64/8 (impianti elettrici con tensione non superiore a 1.000 V.);
 - 20/20 (cavi isolati per tensioni superiori a 1.000 V.);
 - 20/21/IEC 287 (portata dei cavi in regime generale);
 - 64/7 (impianti elettrici di illuminazione pubblica);
 - 64/8 (illuminazione pubblica);
- Direttive CEE (marchio CEE);
- Normativa UNI EN 124 per i dispositivi di armamento;
- Norme DIN 4036 per le prove di rottura tubazioni;

- D.lgs. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti).
- D.P.R. 21 dicembre 1999 n°554
- D. Lgs. 10 settembre 1994 n° 360 (codice della strada);
- D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495 (regolamento del codice della strada);
- Legge 13/89, L.R. 6/89, D.M. 236/89, D.P.R. 503/96 (norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche);
- Legge 46/90 (norme per la sicurezza degli impianti);
- D.P.R. 447/91 (regolamento di attuazione della L. 46/90);
- Legge 186/68 (disposizione per la produzione di impianti elettrici);
- L. R. 17/2000 (risparmio energetico e inquinamento luminoso);
- Legge 05/11/71 n° 1086 (norme per la disciplina delle opere in c.a. e strutture metalliche).
- Decreto 5 dicembre 1997 – acustica -
 - Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i.

5. I VINCOLI DI LEGGE NEL CONTESTO DELL'INTERVENTO.

- Piano Regolatore vigente del Comune di Legnano
- Regolamento Edilizio del Comune di Legnano

Sarà cura del progettista redigere progetti conformi alle leggi e norme tecniche vigenti in relazione ai seguenti aspetti:

- sicurezza sui cantieri temporanei e mobili;
- sicurezza strutturale;
- antincendio;
- superamento barriere architettoniche;

- sicurezza degli impianti;
- contenimento fabbisogni energetici.

6. FUNZIONI CHE DOVRÀ SVOLGERE L'INTERVENTO

Fra gli obiettivi da raggiungere con la realizzazione della Nuova Biblioteca, sono individuabili quelli di fornire un servizio di accesso/consultazione dei documenti finalizzato a soddisfare la domanda di informazione e acculturazione della popolazione locale e dei dintorni ed al tempo stesso di costruire un complesso edilizio che consenta lo studio, la lettura, la consultazione cartacea, la consultazione multimediale, l'ascolto di musica, l'accesso e la navigazione internet e favorisca le relazioni a mezzo di spazi di relazione.

Il servizio si deve caratterizzare:

a) per i supporti da dare agli utenti nella ricerca di informazioni e documenti.

Il patrimonio presente nell'attuale inventario è destinato a crescere negli anni, per cui l'utente deve riuscire a reperire ed individuare, in un vasto numero di volumi, quelli appropriati alle sue ricerche ed ai suoi studi. La Biblioteca dovrà pertanto fornire:

- consulenze fornite da bibliotecari e addetti qualificati;

- l'accesso immediato agli strumenti di informazione generale (enciclopedie, dizionari, annuari, repertori, ecc.) e di orientamento (bibliografie, cataloghi, ecc.);
- b) per la completezza e l'interdisciplinarietà della documentazione disponibile. La Biblioteca deve soddisfare le esigenze di adeguamento dell'informazione e della formazione di utenti che, nel mondo dello studio e del lavoro, devono continuamente aggiornare il proprio patrimonio di conoscenze e adeguarlo ai cambiamenti della società;
- c) per la facilità d'accesso ai documenti. Gli utenti dovranno avere accesso diretto (a scaffale aperto) ad una parte consistente del patrimonio documentario della Biblioteca;
- d) per l'articolazione dell'offerta in funzione della domanda diversificata degli utenti.

7. IL LIVELLO DI PROGETTAZIONE E GLI ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE.

Ai candidati è lasciata piena libertà di formulazione delle idee progettuali, ferma restando la conformità alle richieste del bando e del presente D.P.P.

Il grado di approfondimento richiesto negli elaborati dovrà essere di livello pari a quello di un progetto preliminare redatto ai sensi delle norme vigenti.

Elaborati richiesti :

a) sviluppo grafico su di una sola tavola UNI-A0, piegata in formato A4, contenente:

- planimetria d'inquadramento dell'intervento in scala 1/200 o 1/500 con indicazione sommaria delle soluzioni ed eventuali ulteriori annotazioni relative all'inquadramento urbanistico del progetto ed altre ritenute utili a discrezione del concorrente;

- pianta in scala 1/100 o 1/200 dell'intera area di concorso, con indicazioni relative alle sistemazione delle aree verdi e non edificate;

- piante in scala 1/100 o 1/200 dei livelli degli edifici;

- prospetti e sezioni in scala 1/50 o 1/100 o 1/200, con porzioni in scala a scelta, necessari alla comprensione dell'idea progettuale;

b) eventuale rappresentazione tridimensionale su formato A4 o A3 (ripiegato in formato A4) delle opere progettate e del loro intorno, tramite schizzi e studi di inserimenti ambientali, prospettive, fotomontaggi, etc;

c) relazione generale, contenente:

- il testo propriamente detto, sviluppato al massimo in 4 (quattro) cartelle, formato UNI A4, (stampate su di una sola facciata), che

avrà il compito di esporre le giustificazioni alle soluzioni adottate, a dimostrazione della validità globale della proposta, non solo sotto l'aspetto prettamente architettonico ed urbanistico, ma anche sotto l'aspetto funzionale e realizzativo;

- un primo allegato, sviluppato al massimo in 2 (due) cartelle, formato UNI A4, di una sola facciata, da fascicolare insieme al testo, che esponga la valutazione di massima dei costi dell'intervento;

Gli elaborati dovranno essere consegnati su supporto cartaceo con il limite del formato ISO A3 per gli elaborati descrittivi, relazionali e grafici, con l'esclusione dei prospetti e delle vedute d'insieme che potranno essere consegnati fino al formato ISO AO. In quest'ultimo caso gli elaborati dovranno essere piegati in formato A4.

8. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE, STIMA DEI COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO.

La stima ha lo scopo di determinare un ordine di grandezza dell'investimento necessario per la realizzazione della nuova biblioteca e degli altri spazi. La stima comprende:

- il costo di realizzazione del nuovo fabbricato;

- il costo degli allacciamenti;
- il costo per la realizzazione delle componenti impiantistiche.

Desumendo da interventi simili un parametro di costo, si fissa l'importo di costruzione per metro quadrato lordo realizzato in 1.250 € a cui si aggiunge una cifra a corpo di 150.000 € per la realizzazione dello spazio bar/caffetteria/ristorante, al rustico, da prevedere attrezzabile in maniera flessibile, utilizzando pareti mobili, controsoffitti e pavimenti galleggianti. La spesa presunta per la costruzione della nuova biblioteca è pertanto fissata nel limite di 3.900.000 €

Il Quadro economico dell'intervento comprensivo di: costo di costruzione, costo degli arredi ed attrezzature, spese tecniche, fondo accordi bonari, imprevisti, IVA ecc, ammonta presuntivamente ad Euro 6.000.000,00.

La realizzazione sarà finanziata direttamente dall'Ente, tramite fondi propri.

9. IL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DA IMPIEGARE.

La nuova biblioteca verrà realizzata secondo la procedura prevista dal D.lgs 163/08 ritenuta più consona dall'Amministrazione Comunale.